



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 26 DEL 20 DICEMBRE 2023**

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE DI
PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026**

Estensore dell'Atto
Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 18 DIC. 2023

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 18 DIC. 2023

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 18 DIC. 2023

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma  addì 18 DIC. 2023



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 20 del mese di dicembre 2023 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 4373 del 15 dicembre 2023 e ss.mm.ii si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 26 DEL 20 DICEMBRE 2023

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024-2026

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;



VISTO l'art. 5 del r.r. n. 5 del 15 gennaio 2020, che stabilisce che le ASP deliberano ogni anno il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO l'art. 5 comma 3 del r.r. n. 5/2020 disciplina il Bilancio economico pluriennale di previsione;

VISTO l'art. 5 comma 4 del r.r. n. 5/2020 disciplina il Bilancio economico annuale di previsione;

RITENUTO necessario approvare il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che per quanto concerne il Budget annuale degli investimenti si considerano validi gli stessi criteri di valutazione e le stesse considerazioni effettuate per il conto economico preventivo e per il budget pluriennale degli investimenti.

VISTI gli elaborati contabili del Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2024-2026, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

RICONOSCIUTA l'attendibilità delle previsioni contenute nel Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione per il triennio 2024-2026;

PRESO ATTO che il Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione è privo di carattere autorizzatorio così come sottolineato dall'art. 5 del richiamato r.r. n. 5/2020

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

SU PROPOSTA del Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti dell'Ente;

SENTITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente Atto;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2024-2026, corredato della relazione illustrativa allo stesso, nonché dalla relazione del Revisore Unico dei Conti che formano parte integrante della presente deliberazione ed evidenziano le seguenti risultanze finali:

A) Valore della produzione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
A 405) Ricavi diversi	2.619.270,13	2.781.727,37	2.911.764,47
A 406) Contributi in c/esercizio	20.289.089,52	3.657.060,00	3.657.060,00
A 407) Altri ricavi e proventi	55.600,00	55.600,00	55.600,00
Totale valore della produzione (A)	22.963.959,65	6.494.387,37	6.624.424,47



B) Costi della produzione			
B 301) Acquisto di beni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B 302) Acquisti ed erogazione di servizi	21.388.959,65	4.547.387,37	4.519.424,47
B 304) Personale	700.000,00	1.037.000,00	1.170.000,00
B 308) Oneri diversi di gestione	482.000,00	482.000,00	482.000,00
Totale costi della produzione (B)	22.600.959,65	6.096.387,37	6.201.424,47
Diff. tra valore e costo della produzione (A)-(B)	363.000,00	398.000,00	423.000,00
C) Proventi e oneri finanziari			
C 417) Interessi attivi bancari e postali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
C 318) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	360.000,00	395.000,00	420.000,00
21. Imposte sul reddito	360.000,00	395.000,00	420.000,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

2. di trasmettere la presente Deliberazione, ai competenti Uffici Regionali ai fini dell'ottenimento del necessario Nulla Osta;
3. di sospendere l'efficacia del presente atto fino all'ottenimento del necessario Nulla Osta da parte dei competenti Uffici Regionali;
4. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Deliberazione.

Il Presidente f.to Dott. Massimiliano Monnanni
 La Vice Presidente f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
 Il Consigliere f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
 La Consigliera f.to Dott.ssa Elisabetta Maggini
 Il Consigliere f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
 f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 21 dicembre 2023.





00186 Roma - Piazza di S. Chiara, 14

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE

PER IL TRIENNIO

2024-2026

Voce	Sottovoce	numero	BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2024-2026	ANNO 2024	Tot. Voce/Sott. ANNO 2024	ANNO 2025	Tot. Voce/Sott. ANNO 2025	ANNO 2026	Tot. Voce/Sott. ANNO 2026
				euro		euro		euro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1			<i>Ricavi da attività per servizi alla persona</i>						
	a		Rette	-		-		-	
	b		oneri a rilievo sanitario	-		-		-	
	c		concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	-		-		-	
	d		Altri ricavi	-		-		-	
2			<i>Costi Capitalizzati</i>						
	a		incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-		-	
	b		Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti imputati all'esercizio	-		-		-	
3			<i>Variatione delle rimanenze di attività in corso</i>	-		-		-	
4			<i>Variaioni dei lavori in corso di produzione</i>	-		-		-	
5		405	<i>Proventi e ricavi diversi</i>		2.619.270,13		2.781.727,37		2.911.764,47
	a	405.01	Da utilizzo del patrimonio immobiliare	2.489.270,13		2.681.727,37		2.811.764,47	
	b	405.02	Proventi da trasferimenti correnti	-		-		-	
	c	405.03	Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	-		-		-	
	d	405.04	Plusvalenze ordinarie	50.000,00		20.000,00		20.000,00	
	e	405.05	Sopravvenienze ed insussistenze attive	-		-		-	
	f	405.06	Proventi dalle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici	-		-		-	
	g	405.07	Altri ricavi Istituzionali	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
6		406	<i>Contributi in conto esercizio</i>		20.289.089,52		3.657.060,00		3.657.060,00
	a	406.01	Contributi dalla Regione	-		-		-	
	b	406.02	Contributi dalla Provincia/Città Metropolitana	-		-		-	
	c	406.03	Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	-		-		-	
	d	406.04	Contributi dall'Azienda Sanitaria	-		-		-	
	e	406.05	Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	20.289.089,52		3.657.060,00		3.657.060,00	
	f	406.06	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-		-		-	
	g	406.07	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-		-		-	
	h	406.08	Altri Contributi da privati	-		-		-	
7		407	<i>Altri Ricavi e Proventi</i>		55.600,00		55.600,00		55.600,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)				22.963.959,65		6.494.387,37		6.624.424,47	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
8		301	<i>Acquisti di beni</i>		30.000,00		30.000,00		30.000,00
	a	301.01	Beni per attività socio-sanitaria	-		-		-	
	b	301.02	Beni per attività socio-assistenziale	-		-		-	
	c	301.03	Beni Tecnico-Economali	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
	d	301.04	Altri Beni	-		-		-	
9		302	<i>Acquisti ed erogazioni di servizi</i>		21.388.959,65		4.547.387,37		4.519.424,47
	a	302.01	per la gestione dell'attività socio-assistenziale		20.859.089,52		4.087.060,00		4.047.060,00
	a.1	302.01.001	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera a)	530.000,00		450.000,00		410.000,00	
	a.2	302.01.002	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera b)	140.000,00		80.000,00		80.000,00	
	a.3	302.01.003	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera c)	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
	a.4	302.01.004	Servizi Home Care Premium	3.457.060,00		3.457.060,00		3.457.060,00	
	a.5	302.01.005	Legge 112/2016 "Dopo di noi" - D.G.R. 608/2019	-		-		-	
	a.6	302.01.006	Art. 38 l.r. 15/2002 Buoni Sport - D.G.R. 242/2020	-		-		-	
	a.7	302.01.007	Care Leavers - D.G.R. 970/2019	-		-		-	
	a.8	302.01.008	Check point HIV - DGR 494/2020	-		-		-	
	a.9	302.01.009	Adozioni internazionali - DGR 343/2020	-		-		-	
	a.10	302.01.010	Casa di Leda - DGR 605/2019	-		-		-	
	a.11	302.01.011	Servizio Ex Detenuti Roma Capitale	-		-		-	
	a.12	302.01.012	Servizio Neomaggiorenni Roma Capitale	-		-		-	
	a.13	302.01.013	Servizio Neomaggiorenni Regione Lazio	-		-		-	
	a.14	302.01.014	Servizio PUC Municipio Roma I	-		-		-	
	a.15	302.01.015	Servizio Tutoring Cohousing Donne Roma Capitale	-		-		-	
	a.16	302.01.016	Servizio L. 285 Roma Capitale	-		-		-	
	a.17	302.01.017	Talento & Tenacia LAB - ERASMUS +	-		-		-	
	a.18	302.01.018	Servizi Polo Via Ventura	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
	a.19	302.01.019	Centri Anziani Municipio Roma I	-		-		-	
	a.20	302.01.020	Programma "Game Over"	-		-		-	
	a.21	302.01.021	Programma "PNRR Roma Capitale"	16.632.029,52		-		-	
	a.22	302.01.022	Progetti "POR FSE"	-		-		-	
	b	302.02	servizi esternalizzati	-		-		-	
	c	302.03	Trasporti	-		-		-	
	d	302.04	Consulenze Socio assistenziali e sanitarie	-		-		-	
	e	302.05	Altre Consulenze	60.000,00		50.000,00		50.000,00	
	f	302.06	Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-		-		-	
	g	302.07	Utenze	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
	h	302.08	Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	175.369,33		115.826,57		127.863,67	
	i	302.09	Costi per organi Istituzionali (oneri riflessi inclusi)		189.500,80		189.500,80		189.500,80
		302.09.001	1) Consiglio di Amministrazione	169.200,00		169.200,00		169.200,00	
		302.09.002	2) Revisore Unico	7.612,80		7.612,80		7.612,80	
		302.09.003	3) O.I.V.	12.688,00		12.688,00		12.688,00	
	j	302.10	Assicurazioni	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
	k	302.11	Altri	-		-		-	
10		303	<i>Godimento beni di terzi</i>						
	a	303.01	Affitti	-		-		-	
	b	303.02	Canoni di locazione finanziaria	-		-		-	
	c	303.03	Service	-		-		-	
11		304	<i>Personale</i>		700.000,00		1.037.000,00		1.170.000,00

Voce	Sottovoce	numero	BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2024-2026	ANNO 2024	Tot. Voce/Sott. ANNO 2024	ANNO 2025	Tot. Voce/Sott. ANNO 2025	ANNO 2026	Tot. Voce/Sott. ANNO 2026
				euro		euro		euro	
	a	304.01	Salari e Stipendi	505.000,00		760.000,00		870.000,00	
	b	304.02	Oneri riflessi	130.000,00		190.000,00		210.000,00	
	c	304.03	Trattamento di Fine Rapporto	-		-		-	
	d	304.04	Altri costi	65.000,00		87.000,00		90.000,00	
12		305	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>						
	a	305.01	Amm.ti delle Immobilizzazioni Immateriali	-		-		-	
	b	305.02	Amm.ti delle Immobilizzazioni Materiali	-		-		-	
	c	305.03	Svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
	d	305.04	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
13		306	<i>Variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo</i>						
	a	306.01	Variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo socio-sanitari	-		-		-	
	b	306.02	Variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo tecnico-economici	-		-		-	
14		307	<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>		-		-		-
15		308	<i>Oneri diversi di gestione</i>		482.000,00		482.000,00		482.000,00
	a	308.01	Costi Amministrativi	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
	b	308.02	Imposte non sul reddito (IMU)	361.000,00		361.000,00		361.000,00	
	c	308.03	Tasse	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
	d	308.04	Altri	-		-		-	
	e	308.05	Minusvalenze ordinarie	-		-		-	
	f	308.06	Sopravvenienze ed insussistenze passive	-		-		-	
	g	308.07	Contributi erogati ad azienda non -profit	-		-		-	
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	22.600.959,65		6.096.387,37		6.201.424,47	
			Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	363.000,00		398.000,00		423.000,00	
			<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>						
16		416	<i>Proventi da partecipazioni</i>						
	a	416.01	in società partecipate	-		-		-	
	b	416.02	da altri soggetti	-		-		-	
17		417	<i>Altri proventi e oneri finanziari</i>						
	a	417.01	interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-		-		-	
	b	417.02	interessi attivi bancari e postali	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
	c	417.03	proventi finanziari diversi	-		-		-	
18		318	<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	- 4.000,00		- 4.000,00		- 4.000,00	
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 3.000,00		- 3.000,00		- 3.000,00	
19			<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>						
	a		<i>Rivalutazioni</i>						
	b		di partecipazioni	-		-		-	
			di altri valori mobiliari	-		-		-	
20			<i>Svalutazioni</i>						
	a		di partecipazioni	-		-		-	
	b		di altri valori mobiliari	-		-		-	
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-		-		-	
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	360.000,00		395.000,00		420.000,00	
21		321	<i>Imposte sul reddito</i>						
	a	321.01	IRAP	60.000,00		70.000,00		80.000,00	
	b	321.02	IRES	300.000,00		325.000,00		340.000,00	
			UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-		0,00		0,00	



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNO 2024-2026

Sulla base del documento di programmazione triennale approvato dal CdA si è proceduto a redigere il Bilancio economico pluriennale ed annuale di previsione per il triennio 2024-2026 di cui di seguito si riportano analiticamente le risultanze per ogni singola voce.

In linea generale, il Bilancio Economico Annuale e Pluriennale di previsione considera gli importi della gestione unicamente riferiti all'anno che viene preso in considerazione, senza perciò essere legato direttamente o indirettamente a risultati di gestioni precedenti. Tali risultati e punti di raccordo saranno inseriti soltanto nello Stato Patrimoniale, non oggetto dei documenti richiesti dalla vigente normativa in termini previsionali, ma solo in termini consuntivi.

art. 5 comma 3 lett. a) del r.r. n. 5/22

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO DEL BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE

LETTERA A) – VALORE DELLA PRODUZIONE

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE - VOCE 5 sottovoce a) PROVENTI E RICAVI DIVERSI – da utilizzo del patrimonio immobiliare

In questa sezione è stato inserito il ricavo presunto proveniente dalla messa a reddito del patrimonio disponibile dell'Ente che è stato analiticamente calcolato come di seguito indicato. Si specifica che prudenzialmente i ricavi provenienti dalle unità immobiliari attualmente libere e per le quali sono in corso le relative procedure di evidenza pubblica per la messa a reddito, non sono stati conteggiati.

Analogamente per quanto concerne il compendio immobiliare di Via Ardeatina, 83 (Anzio) si è riportato il canone previsto nel contratto di locazione scaduto in data 31 dicembre 2018 e tuttora corrisposto a titolo di indennità di occupazione da parte della Città Metropolitana nelle more della definizione del nuovo contratto, senza considerare eventuali incrementi. Analogamente per quanto attiene l'immobile di Via di Villa Pamphili è stato inserito l'attuale canone di locazione corrisposto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Si specifica infine che, considerati gli attuali tassi degli indici dei prezzi al consumo si è ipotizzato per gli anni a venire un aumento, legato all'andamento degli indici Istat, dei canoni delle locazioni pari all'8% per il 2025 e del 5% per il 2026.



Ubicazione	Via/le – Piazza	Categoria Catastale	Canone di competenza 2024	Canone di competenza 2025	Canone di competenza 2026	Scadenza Contratto
Anzio	Via Ardeatina 83 - (Città Metropolitana di Roma)	B1	132.839,64	143.466,81	150.640,15	31.12.2018 - trattative in corso
Roma	Via Monza 2 - (ASL RM 2)	B4	827.707,08	893.923,65	938.619,83	31.01.2022 - trattative
Roma	Viale di Villa Pamphili, 71-73 Piano T	C/6	220.700,00	238.356,00	250.273,80	31.12.2019 - trattative in corso Città Metropolitana
Roma	Viale di Villa Pamphili, 71-73 Piano T-1-2	B/01				
Roma	Viale di Villa Pamphili, 75-71-73 Piano T	B/7				
Roma	Viale di Villa Pamphili, 71-73 Piano T	A/5				
Roma	Via Monza, 4/8	C/1	0,00	0,00	0,00	indisponibile
Roma	Via Monza 10	C1	0,00	0,00	0,00	In assegnazione
Roma	Via Monza 12-1	A4	13.095,96	14.143,64	14.850,82	14.10.2024
Roma	Via Monza 12-2	A4	12.735,84	13.754,71	14.442,44	14.03.2029
Roma	Via Monza 14	C1	0,00	0,00	0,00	In assegnazione
Roma	Via Monza 16	C1	0,00	0,00	0,00	Indisponibile
Roma	Via Isernia 4 INT. A/B	A3	10.787,64	11.650,65	12.233,18	14.10.2024
Roma	Via Isernia 4 INT. C	C2	4.841,28	5.228,58	5.490,01	31.07.2027
Roma	Via Isernia 4 INT. D	A3	6.397,68	6.909,49	7.254,97	30/09/2027
Roma	Via Isernia 4 INT. 1	A3	0,00	0,00	0,00	indisponibile
Roma	Via Isernia 4 INT. 2	A3	0,00	0,00	0,00	indisponibile
Roma	Via Isernia 4 INT. 3	A3	9.482,76	10.241,38	10.753,45	31/01/2030
Roma	Via Isernia 4 INT. 4	A3	9.185,40	9.920,23	10.416,24	30.06.2028
Roma	Via Isernia 4 INT. 5	A3	12.197,04	13.172,80	13.831,44	30.11.2030
Roma	Via Isernia 4 INT. 6	A3	0,00	0,00	0,00	indisponibile
Roma	Via Isernia 4 INT.7	A3	10.228,80	11.047,10	11.599,46	30.04.2027
Roma	Via Isernia 4 INT. 8	A3	12.672,00	13.685,76	14.370,05	31.10.2026
Roma	Via Isernia 4 INT. 9	A3	8.385,00	9.055,80	9.508,59	30.09.2026
Roma	Via Isernia 4 INT. 10	A3	12.643,44	13.654,92	14.337,66	14.11.2026
Roma	Via Isernia 4 INT. 11	A3	13.873,20	14.983,06	15.732,21	30.04.2024
Roma	Via Isernia 4 INT. 12	A3	7.432,32	8.026,91	8.428,25	28.02.2027
Roma	Via Isernia 4 INT. 13	A3	10.265,04	11.086,24	11.640,56	14.10.2024
Roma	Via Isernia 4 INT. 14	A3	12.672,00	13.685,76	14.370,05	31.10.2026
Roma	Via Isernia 4 INT. 15	A3	0,00	0,00	0,00	indisponibile
Roma	Via Isernia 4 INT. 16	A3	12.277,80	13.260,02	13.923,03	28.02.2028
Roma	Via Isernia 4 INT. 17	A3	15.091,08	16.298,37	17.113,28	31.10.2023 – pratica legale in corso
Roma	Via Isernia 4 INT. 18	A3	11.538,84	12.461,95	13.085,04	30.09.2025
Roma	Via Isernia 4 INT. 19	A3	10.517,04	11.358,40	11.926,32	30/11/2030
Roma	Via Isernia 4 INT. 20	A3	10.704,00	11.560,32	12.138,34	31/12/2029
Roma	Via Isernia 4 INT. 21	A3	8.608,20	9.296,86	9.761,70	31.12.2027



Roma	Via delle Coppelle 21 int. 1	A/2	18.000,00	19.440,00	20.412,00	28/02/2031
Roma	Via delle Coppelle 21 int. 2	A/2	19.200,00	20.736,00	21.772,80	31/08/2031
Roma	Via delle Coppelle 21 int. 3	A/2	20.070,00	21.675,60	22.759,38	31.12.2028
Roma	Via della Rotonda 38	C1	9.050,40	9.774,43	10.263,15	30/11/2027
Roma	Via della Rotonda 39/40	C1	18.616,56	20.105,88	21.111,18	14/06/2027
Roma	Via della Rotonda 41/A-42	C1	26.425,92	28.539,99	29.966,99	31/03/2027
Roma	Via di Santa Cecilia 11	A/2	38.348,16	38.731,64	39.118,96	30/09/2035
Roma	Via di Santa Cecilia 12	C2	12.600,00	13.608,00	14.288,40	30/11/2035
Roma	Compendio Piazza di S. Chiara 14	C/1	0,00	0,00	0,00	Indisponibile
Roma	Compendio Piazza di S. Chiara 14	D/3	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Concessione in uso parziale
Roma	Compendio Piazza di S. Chiara 14	D/2	413.400,60	446.472,65	468.796,28	30/06/2037
Roma	Vicolo dei Modelli, 54	A2	12.000,00	12.960,00	13.608,00	esecuzione sfratto
Roma	Vicolo dei Modelli, 54	C/2				
Roma	Via del Babuino 32/A int. 1	A/2	19.408,92	20.961,63	22.009,72	31/01/2028
Roma	Via del Babuino 32/A int. 2	A/2	19.920,00	21.513,60	22.589,28	31/10/2027
Roma	Via del Babuino 32/A int. 3	A/2	18.022,56	19.464,36	20.437,58	31/01/2029
Roma	Via del Babuino 32/A int. 4	A/2	23.803,68	25.707,97	26.993,37	31/01/2026
Roma	Via del Babuino 32/A int. 5	A/2	16.185,00	17.479,80	18.353,79	31/05/2030
Roma	Via del Babuino 33	C/1	49.596,72	53.564,46	56.242,68	31/12/2026
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Piano S 1	C/2	0,00	0,00	0,00	Cantine
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Piano T	A2	5.544,72	5.988,30	6.287,71	31/12/2023
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Piano T	A/10	0,00	0,00	0,00	Indisponibile
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Piano 1 Int. 1	A/2	27.778,44	30.000,72	31.500,75	23.02.2029
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Piano 1 Int. 2	A/2	16.130,40	17.420,83	18.291,87	13.05.2029
Roma	Via di S. Crisogono, 37 int. 4	A/2	17.100,00	18.468,00	19.391,40	30/06/2031
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Int. 5	A/2	10.554,96	11.399,36	11.969,32	30/06/2030
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Int. 6	A/2	8.112,00	8.760,96	9.199,01	rinnovo in corso
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Int. 7	A/2	16.130,40	17.420,83	18.291,87	07.02.2029
Roma	Via di S. Crisogono, 37 Int. 8	A/2	12.712,32	13.729,31	14.415,77	30/09/2030
Roma	Via di Ripetta, 233	C/1	43.787,88	47.290,91	49.655,46	31.03.2030
Roma	Via di Ripetta, 237	C/1	42.488,45	45.887,53	48.181,90	30.05.2023
Roma	Via di Ripetta, 235	C/1	9.828,00	10.614,24	11.144,95	30/11/2028
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 1	A/2	13.104,00	14.152,32	14.859,94	30/11/2031
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 2	A/2	14.856,00	16.044,48	16.846,70	30/11/2031
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 3	A/2	7.143,36	7.714,83	8.100,57	sfratto in corso
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 4	A/2	7.257,72	7.838,34	8.230,25	sfratto in corso
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 5	A/2	7.185,00	7.759,80	8.147,79	sfratto in corso
Roma	Via di Ripetta, 234 Int. 6	A/2	7.195,68	7.771,33	8.159,90	sfratto in corso
Roma	Via del Forte Braschi, Int. 1	A/2	5.760,00	6.220,80	6.531,84	sfratto in corso
Roma	Via del Forte Braschi, Int. 2	A/2	8.147,88	8.799,71	9.239,70	30.04.2029



Roma	Via del Forte Braschi, Int. 3	A/2	6.925,32	7.479,35	7.853,31	30/10/2028
Roma	Via del Forte Braschi, Int. 4	A/2	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 13	A/4	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 13 e 15	B/1	-	-	-	Indisponibile (Castello)
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 18 e 19	A/4	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 20	A/4	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 21	A/5	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 22	A/5	-	-	-	indisponibile
Roma (Cesano)	P.zza Caraffa n. 23	A/4	-	-	-	indisponibile
TOTALE			2.489.270,13	2.681.727,37	2.811.764,47	

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE – VOCE 5 sottovoce d) PROVENTI E RICAVI DIVERSI – Plusvalenze ordinarie

In questa sottovoce è stato inserito il valore del Piano di Rientro decennale stipulato con l'Ex IPAB Istituto Sacra Famiglia, oggi ASP Istituti Riuniti del Lazio, per Euro 20.000,00 annue circa nonché il valore presunto di incasso dei contributi versati dalle famiglie aderenti al programma delle Adozioni Internazionali promosso dall'Azienda oltre ai rimborsi di parte dei costi delle utenze pagati dalle beneficiarie dei programmi di sostegno abitativo in favore delle donne vittime di violenza.

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE – VOCE 5 sottovoce g) PROVENTI E RICAVI DIVERSI – Altri Ricavi Istituzionali

In questa sottovoce è stato inserito il valore del reintegro degli Oneri Condominiali degli Immobili del Patrimonio disponibile da parte dei relativi locatari per un importo presuntivamente calcolato di Euro 80.000,00 annui, definiti sulla base delle spese derivanti dai conti consuntivi condominiali degli anni precedenti, ove esistenti, in considerazione dei recenti trasferimenti di proprietà di ulteriori complessi immobiliari intervenuti a seguito dell'ultimazione dei procedimenti di fusione ed estinzione delle Ex II.PP.A.B. ad opera della Regione Lazio.

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE – VOCE 6 sottovoce a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO – Contributi dalla Regione

In questa sottovoce, dedicata alle somme stanziare dai competenti Uffici della Regione Lazio a valere su specifiche misure e progettualità oggetto di accordi con l'ASP ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, non sono stati inseriti valori di riferimento poiché, come risultante dal relativo Documento di Programmazione triennale delle attività e dei servizi per il triennio 2024-2026 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9 comma 1 lett. c) della L.R. n. 2/2019, approvato con Deliberazione del Consiglio di



Amministrazione n. 25 del 14 novembre 2023, le azioni progettuali di che trattasi, attualmente in fase di rinnovo/prosecuzione saranno attuate solo nel caso in cui si proceda alla formalizzazione degli Accordi di cui sopra con i competenti Uffici Regionali, stante la prosecuzione delle attività progettuali per i soli importi derivanti da avanzi di Budget degli anni precedenti.

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE – VOCE 6 sottovoce e) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO – Contributi dallo Stato e da Altri Enti Pubblici

In questa sottovoce sono state stanziare le somme presuntivamente calcolate afferenti due progettualità specifiche, in fase di realizzazione nell'ambito di accordi sottoscritti dall'ASP ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, ovvero rispettivamente quella dell'Home Care Premium - attualmente in corso e finanziata direttamente dall'INPS - e quelle relative alle progettualità in Corso con Roma Capitale tra cui la più rilevante afferente i Fondi PNRR di Roma Capitale la cui trattazione specifica si rimanda al relativo paragrafo afferente i Costi della Produzione relativi.

Si precisa che, come risultante dal relativo Documento di Programmazione triennale delle attività e dei servizi per il triennio 2024-2026 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9 comma 1 lett. c) della L.R. n. 2/2019, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 14 novembre 2023, che le azioni progettuali, attualmente in fase di rinnovo/prosecuzione saranno attuate solo nel caso in cui si proceda alla formalizzazione degli Accordi di cui sopra con i competenti Uffici Comunali e pertanto non sono stati considerati nella redazione del presente documento, stante la prosecuzione delle attività medesime per i soli importi derivanti da avanzi di Budget degli anni precedenti.

Contributi altri Enti	2024	2025	2026
INPS - Home Care Premium	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00
Roma Capitale ex Detenuti	€ -	€ -	€ -
Roma Capitale Neomaggiorenni	€ -	€ -	€ -
Roma Capitale PNRR	€ 16.632.029,52	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.289.089,52	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00

LETTERA A) VALORE DELLA PRODUZIONE – VOCE 7 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Qui è stato conteggiato l'importo presuntivamente calcolato afferente la restituzione della quota parte degli importi della registrazione dei contratti di locazione gravanti sugli inquilini del patrimonio disponibile dell'azienda.



LETTERA B) – COSTI DELLA PRODUZIONE

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 8 sottovoce c) ACQUISTI DI BENI – Tecnico-Economali

In questa sottovoce è stata inserita la previsione di spesa annuale riguardante la spesa in acquisto di beni per lo svolgimento dell'attività Istituzionale nel suo complesso e cioè non riferiti direttamente ad attività progettuali in senso stretto – l'accezione "economali" è stata inserita per individuare la modalità di gestione degli acquisti che sarà quindi riferita a piccoli e separati acquisti che saranno effettuati direttamente dall'Ex Ufficio Economico dell'Azienda. Tali acquisti possono riferirsi a PC, materiali informatici, mobili di vario tipo ecc. per la sede Amministrativa dell'Ente.

L'importo presuntivamente calcolato è di 30.000,00 euro Annuo.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE - VOCE9 sottovoce a) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – per la gestione dell'attività socio-assistenziale

Si è ritenuto che questa voce originariamente chiamata solo "Acquisti di servizi" dovesse essere rinominata includendo l'attività caratteristica dell'Ente e cioè l'erogazione di servizi socio-educativi-assistenziali. A tal proposito quindi si è pensato di rinominare la voce in "Acquisti ed erogazioni di Servizi" e creare un preposto e dettagliato sottovoce che ricomprendesse ogni singola tipologia di attività assistenziale posta in essere dall'Ente come di seguito specificato. La sottovoce accoglie tutti i costi direttamente riferiti alle singole attività. Ai fini di una maggiore chiarezza del bilancio di previsione, e del conseguente conto economico consuntivo, nella sottovoce sono state inserite tutte le tipologie di attività assistenziali poste in essere dall'Ente, inserendo anche una parte di contabilità più progettuale, c.d. "industriale".

A tal proposito si specifica che la progettualità afferente la gestione del piano PNRR di Roma Capitale per la gestione dei relativi fondi per l'attuazione della Missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità è intervenuto grazie alla stipula di apposito Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 nel mese di ottobre 2022 e che prevede la gestione dei fondi per l'esecuzione di n. 30 progetti di residenzialità per persone con Disabilità, in gestione con Roma Capitale che ne finanzia i relativi costi di cui alla D.G.C. di Roma Capitale n. 340 del 6 ottobre 2022. Nel caso di specie si è proceduto ad inserire nell'annualità 2024, il totale dei fondi afferenti n. 24 progetti (n.b. uno dei progetti di che trattasi è stato già avviato nell'anno 2022 ed ulteriori cinque nel 2023, pertanto i relativi importi saranno visibili nei relativi Bilanci consuntivi in base alla relativa competenza) attesa l'impossibilità, alla data attuale, di determinare quando gli stessi verranno effettivamente realizzati, si procederà di anno in anno ad eventualmente spostare gli importi afferenti i progetti non ancora in fase di realizzazione nella annualità successive, stante il totale generale della misura interamente finanziata da Roma Capitale attraverso fondi del PNRR.

Si precisa che In questa sottovoce, per quanto concerne le somme stanziare a valere su specifiche misure e progettualità oggetto di accordi con l'ASP ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990,



dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, non sono stati inseriti valori di riferimento poiché, come risultante dal relativo Documento di Programmazione triennale delle attività e dei servizi per il triennio 2024-2026 recante i piani ed i programmi di cui all'art. 9 comma 1 lett. c) della L.R. n. 2/2019, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 14 novembre 2023, le azioni progettuali di che trattasi, attualmente in fase di rinnovo/prosecuzione saranno attuate solo nel caso in cui si proceda alla formalizzazione degli Accordi di cui sopra con i competenti Enti finanziatori, stante la prosecuzione delle attività progettuali per i soli importi derivanti da avanzi di Budget degli anni precedenti.

Art.	Num.		2024	TOT	2025	TOT	2026	TOT
a	302.01	per la gestione dell'attività socio-assistenziale		20.859.089,52		4.087.060,00		4.047.060,00
a.1	302.01.001	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera a)	530.000,00		450.000,00		410.000,00	
a.2	302.01.002	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera b)	140.000,00		80.000,00		80.000,00	
a.3	302.01.003	Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera c)	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
a.4	302.01.004	Servizi Home Care Premium Legge 112/2016 "Dopo di noi" - D.G.R. 608/2019	3.457.060,00		3.457.060,00		3.457.060,00	
a.5	302.01.005		-		-		-	
a.7	302.01.007	Care Leavers - D.G.R. 970/2019	-		-		-	
a.9	302.01.009	Adozioni internazionali - DGR 343/2020	-		-		-	
a.10	302.01.010	Casa di Leda - DGR 605/2019	-		-		-	
a.11	302.01.011	Servizio Ex Detenuti Roma Capitale	-		-		-	
a.12	302.01.012	Servizio Neomaggiorenni Roma Capitale	-		-		-	
a.15	302.01.015	Servizio Tutoring Cohousing Donne Roma Capitale	-		-		-	
a.16	302.01.016	Servizio L. 285 Roma Capitale	-		-		-	
a.18	302.01.018	Servizi Polo Via Ventura	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
a.21	302.01.021	Programma "PNRR Roma Capitale"	16.632.029,52		-		-	
a.22	302.01.022	Progetti " POR FSE"	-		-		-	

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 9 sottovoce e) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – Altre Consulenze

In questa sottovoce è stato inserito l'importo presuntivamente accertato sulla base degli esercizi precedenti delle Consulenze con particolare riguardo a quelle tecniche generali come in materia fiscale e del lavoro nonché quelle legali derivanti dai contenziosi in corso soprattutto in ordine alla definizione dei rapporti contrattuali con alcuni inquilini degli immobili di proprietà dell'Ente.



LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 9 sottovoce g) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – Utenze

In questa sottovoce è stato inserito l'importo presuntivamente calcolato sulla base degli esercizi precedenti delle Utenze.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 9 sottovoce h) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

In questa sottovoce è stato inserito l'importo presuntivamente calcolato sulla base degli esercizi precedenti delle Manutenzioni ordinarie del patrimonio Immobiliare dell'Ente (incluse quelle a carico degli inquilini degli stabili che poi verranno recuperate e inserite in entrata come sopra specificato) ed anche eventuali riparazioni che dovessero rendersi necessari sui beni Mobili e sulle attrezzature.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 9 sottovoce i) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – Costi per Organi Istituzionali

Sulla base delle attuali disposizioni dell'Ente in questa sottovoce è stato inserito l'importo delle indennità spettanti al CdA dell'Ente al Revisore Unico dei Conti ed all'Organismo indipendente di valutazione. Si precisa che nell'importo iscritto in bilancio sono esclusi tutti gli Oneri di Legge nonché gli Oneri Riflessi che sono stati computati nel preposto voce di Bilancio denominato Oneri Riflessi.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 9 sottovoce j) ACQUISTI ED EROGAZIONI DI SERVIZI – Assicurazioni

In questa sottovoce è stato inserito l'importo presuntivamente accertato sulla base degli esercizi precedenti delle Assicurazioni.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 11 PERSONALE

Sulla base della Dotazione Organica dell'Ente nonché in relazione al Piano Triennale di Fabbisogno dello stesso, già approvato dal Consiglio di Amministrazione e che prevede l'inserimento nell'arco dell'anno 2024 di n. 8 risorse aggiuntive, sono stati inseriti in Bilancio i relativi importi del costo del personale suddiviso nei seguenti articoli:



			2024	TOT	2025	TOT	2026	TOT
11		<i>Personale</i>		700.000,00		1.037.000,00		1.170.000,00
	a	Salari e Stipendi	505.000,00		760.000,00		870.000,00	
	b	Oneri riflessi	130.000,00		190.000,00		210.000,00	
	c	Altri costi	65.000,00		87.000,00		90.000,00	

Si specifica che l'art. c) "Altri costi" è relativo ai Buoni Pasto, eventuali importi per lavoro straordinario nonché al Fondo annuale di Produttività e Risultato che sarà ogni anno impegnato sulla base di quanto prescritto dal relativo Regolamento per la Valutazione della Performance dell'Azienda ed in base agli obiettivi individuali assegnati dalla Direzione Generale in collaborazione con l'O.I.V.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 14 ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI

Non è stato previsto nel Bilancio di previsione di cui trattasi alcun accantonamento al Fondo di cui sopra poiché l'attuale situazione creditoria dell'Ente, che ha visto la riscossione di numerosi crediti pregressi nel corso dell'anno 2023, grazie ad una puntuale ricognizione degli stessi da parte degli Uffici dell'Ente, consente di prospettare una situazione di rischio di svalutazione dei crediti medesimi assai remota per il triennio 2024/2026.

Si sottolinea inoltre, che eventuali accantonamenti al fondo di cui trattasi, ovvero ad ulteriori fondi generici, dovessero rendersi necessari per sopraggiunte motivazioni certe e legate a fattori esogeni, saranno effettuati in sede di approvazione dei relativi Bilanci Consuntivi degli anni cui gli eventi esogeni non preventivamente calcolabili saranno eventualmente rilevati quali potenziali rischi di riscossione dei crediti medesimi, fra l'altro, così come previsto dalla vigente normativa in materia di fatti, l'accantonamento del Fondo di Svalutazioni crediti è una attività propria delle valutazioni afferenti la chiusura di un Bilancio ed i relativi crediti ivi generati rientranti nello stato patrimoniale e non un'attività preventiva non rilevabile in sede di quantificazione previsionale.

In ordine all'attuale contenzioso in essere presso il Consiglio di Stato ed afferente le ex II.PP.A.B. Ambrogio Fonti e Luigi Iacobelli, si sottolinea che la scrivente ASP, proprio in considerazione della potenziale alea di rischio inerente l'eventuale annullamento della DGR 44 del 2 febbraio 2021 e la conseguente retrocessione dei relativi beni e cespiti patrimoniali ad ultroneo soggetto giuridico, ha sempre improntato la gestione delle relative risorse patrimoniali e finanziarie a criteri di estrema cautela, non iscrivendo tra le poste attive della relativa sezione del Bilancio di Previsione l'importo credito in favore dell'ASP, derivante del danno erariale accertato in misura prudenziale dalla



competente Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti (pari a 349.000,00) a seguito del rinvio a giudizio dell'ex commissario regionale.

A tal proposito qualora l'ASP lo ritenga necessario, la somma presuntivamente accertata dalla Corte dei Conti quale credito in favore dell'ASP derivante dal potenziale danno erariale di cui sopra, potrà essere accertata in conto crediti per l'anno 2023 e totalmente ovvero parzialmente accantonata in apposito fondo svalutazione del credito medesimo, ovvero in altro fondo generico, in considerazione della sua attuale dubbia riscossione, anche se, stante l'alea di giudizio sulla questione attualmente pendente, si ritiene per l'appunto che tale credito non debba essere ancora iscritto in bilancio fino alla pronuncia definitiva della Corte dei Conti cui il giudizio sulla questione è demandato.

In ogni caso, tornando alla gestione ordinaria delle ex Opere Pie Fonti e Jacobelli, si evidenzia che le attuali rendite patrimoniali afferenti le ex II.PP.A.B. di cui sopra sono estremamente contenute e sostanzialmente assorbite in toto dagli oneri relativi al pagamento di imposte e tasse – estremamente elevate in paragone dei ridotti canoni percepiti a causa dei contratti di locazione “ereditati” dalla pregressa gestione - direttamente riferibili agli immobili in questione, cui si sono aggiunti oneri, altrettanto significativi, attinenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del relativo patrimonio immobiliare – in specie per il fabbricato ubicato in Via di Ripetta, privo da anni dei necessari interventi manutentivi per le parti comuni immediatamente sollecitati dai relativi inquilini, nonché, recentemente, il pagamento di ulteriori e cospicue sanzioni irrogate dalla Ministero della Cultura, per sanare una serie di lavori sine titolo eseguiti in anni precedenti ed accertati nell'ambito del procedimento in essere presso la Corte dei Conti.

LETTERA B) COSTI DELLA PRODUZIONE – VOCE 15 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti quelli che sul previgente bilancio finanziario venivano chiamati “Generali di Amministrazione” uniti alle imposte NON sul reddito seguendo lo schema di cui al vigente r.r. n. 5/2020. Pertanto sulla base dei pregressi dati cumulati delle ex IPAB si è stimato quanto segue diviso in 3 articoli distinti:

		2024	TOT	2025	TOT	2026	TOT
15	<i>Oneri diversi di gestione</i>		482.000,00		482.000,00		482.000,00
a	Costi Amministrativi	120.000,00		120.000,00		120.000,00	
b	Imposte non sul reddito (IMU)	361.000,00		361.000,00		361.000,00	
c	Tasse	1.000,00		1.000,00		1.000,00	



LETTERA B) – COSTI DELLA PRODUZIONE

In questa sezione è stata inserita soltanto la somma di Euro 1.000,00 quale potenziale interesse attivo sulle giacenze del conto di tesoreria.

VOCE 21 IMPOSTE SUL REDDITO

In questa voce sulla base dei dati cumulati delle singole ex IPAB costituenti l'Azienda sono stati inseriti per ogni anno gli importi relativi all'IRAP calcolata all'attuale aliquota dell'8,50% e dell'IRES in relazione all'ammontare dei canoni di locazione attivi derivanti dalla messa a reddito del Patrimonio Disponibile dell'Azienda. In via prudenziale non è stato riportato nella sezione corrispondente l'eventuale compartecipazione ai costi IRAP che la Regione Lazio potrebbe conferire ai sensi della l.r. 2/2019.

art. 5 comma 3 lett. b) del r.r. n. 5/2020

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

In relazione alla sostanziale immobilità degli investimenti dell'Ente di natura patrimoniale (poiché non si prevedono nel triennio in esame acquisizioni o dismissioni dello stesso) il budget degli investimenti risulta essere uno strumento atto ad indicare esclusivamente l'ammortamento progressivo dei beni immobili dell'Azienda così come già specificato in sede di adozione dello Stato Patrimoniale di "fusione" all'1/1/2021. Si riporta pertanto, per una più agevole lettura, quanto già contenuto nella relazione afferente l'adozione dello Stato Patrimoniale Iniziale dell'Azienda redatto in sede di Costituzione dell'ASP ovvero:

- ***Fabbricati del patrimonio indisponibile, tenuto conto della sua utilità residua in termini di rendita attiva è stato considerato al 100% ammortizzato all'atto della redazione del primo stato patrimoniale iniziale e pertanto il suo valore nello stato patrimoniale è stato inserito al netto del relativo fondo ammortamento e cioè Euro 0,00;***

Si specifica che i beni iscritti nell'elenco del patrimonio indisponibile dell'Ente sono da ricondursi a beni di natura **strumentale**, in quanto tali beni vengono utilizzati dall'ASP per l'esercizio diretto di attività istituzionali (quali ad esempio sede di strutture per neomaggiorenni ovvero strutture per disabili ecc.).

In tale contesto l'Azienda ha ritenuto che tali beni dovessero considerarsi completamente ammortizzati alla data di redazione del primo stato patrimoniale redatto secondo i principi economico-patrimoniali, tenuto conto che l'aliquota di ammortamento da applicare è pari al 3%, che corrisponde ad un periodo temporale di 33 anni.



Pertanto, considerato che gli immobili in questione provengono per la loro totalità dai patrimoni delle estinte ex II.PP.A.B. costituenti l'ASP e ivi giacenti per un periodo temporale sicuramente superiore al periodo massimo consentito per il completo ammortamento dei beni strumentali medesimi previsto dalla normativa già richiamata nella precorsa corrispondenza, nei vari prospetti è stato inserito il valore catastale dei medesimi ma in contro partita è stato considerato un fondo ammortamento relativo di pari importo, tale da consentire l'iscrizione in bilancio per un importo pari a zero al netto dei fondi medesimi.

- *fabbricati del patrimonio disponibile invece, in considerazione della perpetua utilità in termini di rendita patrimoniale NON saranno oggetto di ammortamento, verranno successivamente ammortizzati nella misura del 10% annuo tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che verranno patrimonializzati e che quindi concorreranno ad innalzare il valore degli immobili stessi .*

I principi legati alla non applicazione dell'ammortamento per i Fabbricati del Patrimonio disponibile nonché per quelli Disponibili di pregio, di fatto non rivestono carattere di deroga alle norme contenute nel r.r. n. 5/2020 bensì trovano applicazione puntuale sia nel regolamento medesimo che nei più generali nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 16) del dicembre 2016 ed aggiornato con emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

Più nel dettaglio, così come previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 1.2.3 dell'allegato A al r.r. n. 5/2020 *“Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello Stato Patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 “ Le Immobilizzazioni Materiali”.*

A tal proposito si sottolinea che proprio il documento OIC n. 16 già nelle sue definizioni generali di cui al paragrafo 12. definisce *“Il valore residuo di un bene è il presumibile valore realizzabile del bene al termine del periodo di vita utile”* e cioè il presumibile valore di vendita del bene medesimo una volta che questo abbia cessato la sua utilità per l'Ente medesimo.

Nel caso di specie afferente la non applicabilità dell'ammortamento per i cespiti di cui al patrimonio disponibile dell'Ente sia esso di pregio storico artistico o meno sempre il Documento OIC n. 16 nella successiva sezione *“Classificazione del Contenuto delle Voci”* paragrafo 20. comma terzo prevede espressamente che *“fabbricati che non sono strumentali per l'attività della società ma che rappresentano un investimento di mezzi finanziari oppure sono posseduti in ossequio a norme di carattere statutario o previsioni di legge (ad esempio: immobili ad uso abitativo, termale, sportivo, balneare, terapeutico; collegi, colonie, asili nido, scuole materne ed edifici atti allo svolgimento di altre attività accessorie); accoglie inoltre immobili aventi carattere accessorio rispetto agli investimenti strumentali (ad esempio: villaggi residenziali ubicati in prossimità degli stabilimenti per l'abitazione del personale)”.*

Il citato documento OIV n. 16 inoltre nel capitolo *“Ammortamento”* di cui al capitolo 59. cita espressamente che *“I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile; se sono*



ammortizzati, il loro piano di ammortamento risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali”.

A tal proposito giova specificare che il Valore Netto contabile citato nel capitolo n. 59 deve essere ricercato all’attuale valore iscritto nel bilancio della scrivente dei citati immobili che con ogni evidenza risulta essere pari al valore residuo del bene medesimo poiché corrispondente già al valore minimo possibile iscrivibile in bilancio per il bene stesso e cioè il Valore Catastale utilizzato in sede di ricongiunzione contabile e di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale dell’Azienda, che in ogni caso è inferiore al possibile valore attuale del bene medesimo sul mercato.

Pertanto il calcolo del in bilancio del patrimonio disponibile dell’Ente risulta essere pienamente conforme a quanto stabilito dalle norme medesime e rappresenta in modo veritiero, prudentiale e corretto il valore del bene medesimo, considerato che i cespiti di cui trattasi non sono beni strumentali direttamente riferibili alle attività statutarie dell’Ente (come invece quelli del patrimonio indisponibile) che inoltre rappresentano beni posseduti dall’Ente in forza di **norme di carattere statutario o previsioni di legge** (non sono stati acquistati ma sono nella disponibilità dell’Ente fin dalla sua costituzione ovvero giunti nella disponibilità dell’ente per precise disposizioni normative) e **pertanto non debbono essere ammortizzati poiché in sostanza l’applicazione di tale ammortamento da un lato restituirebbe un valore netto contabile in bilancio non corrispondente ai principi generali di cui al cap. n. 59/OIC16, dall’altro, ricordando che la quota annuale di ammortamento di un bene viene automaticamente iscritta tra i COSTI del conto economico, questo genererebbe un risultato di esercizio determinato da una posta di natura figurativa particolarmente rilevante e non direttamente riferibile ad una reale uscita di risorse economiche di cui si necessiterebbe la ripartizione tra più esercizi.**

- *fabbricati del patrimonio disponibile di pregio Storico-artistico, in considerazione della perpetua utilità in termini di rendita patrimoniale e per espressa disposizione normativa, NON saranno oggetto di ammortamento, a partire dall’anno 2021 verranno invece ammortizzati nella misura del 10% annuo tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che verranno patrimonializzati e che quindi concorreranno ad innalzare il valore degli immobili stessi.*

A riguardo si precisa che fino ad oggi l’Ente ha effettuato le necessarie manutenzioni straordinarie sul proprio patrimonio mediante l’utilizzo dell’apposito “Fondo Patrimoniale” attualmente giacente nello stato Patrimoniale dell’Ente e pertanto tutti i relativi costi non sono stati Patrimonializzati e portati ad aumento del valore dei beni medesimi, in considerazione sia del fattore temporale che avrebbe innalzato solo in via temporanea il valore degli immobili e sia soprattutto poiché non vi è necessità alcuna di ripartire detti costi in più esercizi mediante la quota annua di ammortamento essendo stati sostenuti unicamente mediante l’utilizzo del Fondo Patrimoniale ad essi dedicata.

Più nel dettaglio si evidenzia che i costi sostenuti dall’ASP per le manutenzioni sugli immobili sono di due tipi:

- a. costi per manutenzioni e riparazioni di alcuni elementi degli immobili;



- b. costi per i quali è prevista l'erogazione di somme da Enti pubblici per la riattivazione e ampliamento degli immobili.

Con riferimento alle manutenzioni delle immobilizzazioni materiali, nell'OIC 16, ai paragrafi 15 e 16, si legge che: *“La manutenzione ordinaria è costituita dalle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente (ad esempio, pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso) che vengono effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie”*. *“La manutenzione straordinaria si sostanzia in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile”*.

La natura delle manutenzioni determina il trattamento contabile delle stesse.

“I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene” (Paragrafo 49 OIC 16).

L'ASP ha trattato i costi per manutenzioni e riparazioni di alcuni elementi degli immobili come delle manutenzioni che non hanno comportato un aumento significativo e misurabile della capacità produttività, sicurezza o vita utile dei relativi immobili, ma ne hanno assicurato il buono stato di funzionamento, stante l'utilizzo del Fondo Patrimoniale per sostenere gli stessi.

Con riferimento ai costi per i quali è prevista l'erogazione di somme da Enti pubblici per la riattivazione e ampliamento degli immobili, l'ASP ha ritenuto, ai fini del principio di rappresentazione veritiera e corretta, far riferimento a quanto previsto dai paragrafi 86 e seguenti dell'OIC 16 relativamente ai cc.dd. *“Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti)”*.

“I contributi in conto impianti [si legga contributi in favore dell'ASP] sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società [si legga all'ASP] per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la società [si legga l'ASP] beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza”.

“I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di “risconti passivi”;

b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono”.



L'ASP ha valutato di adottare il "metodo indiretto" e, per tale ragione, non ha proceduto alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la riattivazione e ampliamento degli immobili e per i quali è prevista l'erogazione di somme da Enti pubblici, stante l'utilizzo del Fondo Patrimoniale del quale si è già discusso nella precorsa corrispondenza.

In entrambi i casi sopradescritti, tecnicamente l'utilizzo del Fondo patrimoniale, indipendentemente da come costituito, (si rammenta infatti che la trasformazione del bilancio conseguente al processo di trasformazione delle IPAB in ASP assume carattere di estrema straordinarietà), che di norma viene alimentato solo da voci di costo afferenti i relativi accantonamenti, presuppone il diretto utilizzo di fondi patrimoniali che hanno già avuto la loro manifestazione economica negli esercizi precedenti attraverso le relative quote di accantonamento e pertanto l'utilizzo del citato Fondo tecnicamente esclude a priori sia che le spese ivi transitate possano essere patrimonializzate (stante quanto sopradescritto) sia che le stesse concorrano al risultato di esercizio.

In ogni caso si ritiene utile sottolineare, per ciò che concerne gli investimenti patrimoniali in senso stretto e cioè nel caso di specie individuati nei soli lavori di straordinaria manutenzione di una certa rilevanza da effettuarsi sul patrimonio aziendale, che le procedure afferenti l'avvio delle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori già previsti nel fin dal cronoprogramma 2021-2023 ed afferenti l'utilizzo del cospicuo Fondo Patrimoniale dell'Ente per l'Effettuazione di alcuni Lavori di ristrutturazione dei due edifici adibiti a scuole e locati alla Città Metropolitana di Roma , risultano allo stato attuale sospese in attesa delle determinazioni di competenza in ordine ad alcuni rilevanti aspetti contrattuali tra la scrivente ed i locatari di detti immobili.

Parimenti si sottolinea che grazie all'autorizzazione approvata dalla competente Direzione Regionale inclusione sociale, intervenuto con D.D. n. G09507 del 19 luglio 2022, in merito all'alienazione del residuo diritto di proprietà di n. 176 box auto insistenti in un area del patrimonio disponibile dell'Ente per la quale con propria Deliberazione n. 7 del 26 luglio 2004 e n. 21 del 13 dicembre 2004, l'allora Opera Pia Asilo Savoia aveva disposto la cessione del relativo diritto di superficie fino alla data del 2 dicembre 2097. L'ente procederà alla vendita del residuo diritto di proprietà agli attuali detentori del diritto di superficie medesimo, per un importo stimato dall'Agenzia delle Entrate in Euro 751.000,00. Tali fondi saranno poi reinvestiti dall'Ente per il completamento del progetto di valorizzazione e restauro del "Compendio Immobiliare di Cesano" già iniziato nell'anno 2022 con le relative opere di consolidamento terminate nell'anno 2023.

A tal proposito si sottolinea che la somma presuntivamente accertata di Euro 751.000,00 è stata considerata in via preventiva oggetto di investimento e totale ammortamento tenuto conto dei criteri di ammortamento di cui al precedente paragrafo. Nel premettere che, le procedure di vendita del residuo diritto di proprietà afferente i parcheggi di cui sopra sono attualmente in corso, man mano che si procederà alla vendita degli stessi, i relativi importi effettivamente incassati verranno immediatamente accantonati nel relativo fondo patrimoniale ed utilizzati per manutenzioni straordinarie del compendio di Cesano, questo con ogni evidenza, mantenendo la stessa linea di principio di cui sopra, non comporterà un aumento del valore degli immobili previsti al 31/12/2023 e pertanto si è ritenuto di inserire una contropartita quale quota ammortamento di pari importo benché di fatto non si tratti di un vero e proprio ammortamento ma semplicemente, come sopradetto, dell'utilizzo del relativo "Fondo Patrimoniale", di contro l'importo di Euro 751.000,00



inserito nella colonna “Prev. di Acquisto anno 2024” non attiene di fatto all’acquisto di nuovo patrimonio ma alla semplice manutenzione straordinaria di quello già esistente. Tale impostazione generale unitamente alla movimentazione di dettaglio del Fondo Patrimoniale dell’Ente sarà più evidente ed intellegibile in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo per l’anno 2023.

In conclusione si è ritenuto comunque di dare evidenza del transito degli eventuali fondi derivanti dalla vendita di che trattasi quale investimento, anche se non propriamente riferite direttamente alla nomenclatura delle colonne del prospetto del “Piano degli Investimenti” fornito dal regolamento regionale di pertinenza e non modificabile.

art. 5 comma 4 del r.r. n. 5/2020

BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE

Secondo quanto previsto dall’art. richiamato in oggetto il Bilancio annuale di previsione si compone di due documenti:

- a) il conto economico preventivo
- b) il budget annuale degli investimenti

si è pertanto proceduto a redigere altresì il Budget Annuale per il 2024 tenuto conto che i criteri di valutazione sono stati già espressi nella trattazione del Bilancio Pluriennale di cui sopra e pertanto non vi sono ulteriori dettagli da sottolineare

Parimenti per il budget degli investimenti l’argomento è stato già ampiamente trattato in sede di bilancio triennale come sopra esposto.

Per quanto concerne le disposizioni afferenti il comma 6 dell’art. 5 del r.r. n. 5/2020 le stesse si intendono assolte con l’adozione Documento di Programmazione triennale delle attività e dei servizi per il triennio 2024-2026 recante i piani ed i programmi di cui all’art. 9 comma 1 lett. c) della L.R. n. 2/2019, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 14 novembre 2023, al quale espressamente si rimanda.

Il Direttore Generale
Antonio Vannisanti

visto: Il Presidente
Massimiliano Monnanni

Il Dirigente Responsabile
dell’Area Risorse e Sistemi
Daniele Chirico



**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA
PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2024-2026**

	Valore Iniziale	2024				2025				2026			
	Valore Beni Immobili previsti al 31/12/2023	Quota Amm.to 2024	F.do Amm.to al 31/12/2024	Prev. di Acquisto anno 2024	Valore Beni Immobili previsti al 31/12/2024	Quota Amm.to 2025	F.do Amm.to al 31/12/2025	Prev. di Acquisto anno 2025	Valore Beni Immobili previsti al 31/12/2025	Quota Amm.to 2026	F.do Amm.to al 31/12/2026	Prev. di Acquisto anno 2026	Valore Beni Immobili previsti al 31/12/2026
Beni Immobili per Categoria													
Patrimonio indisponibile di pregio	€ 4.971.391,99	€ 751.000,00	€ -	€ 751.000,00	€ 4.971.391,99	€ -	€ -	€ -	€ 4.971.391,99	€ -	€ -	€ -	€ 4.971.391,99
Patrimonio indisponibile	€ 712.772,45	€ -	€ 712.772,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Patrimonio disponibile di pregio	€ 26.184.425,83	€ -	€ -	€ -	€ 26.184.425,83	€ -	€ -	€ -	€ 26.184.425,83	€ -	€ -	€ -	€ 26.184.425,83
Patrimonio disponibile	€ 21.311.292,27	€ -	€ -	€ -	€ 21.311.292,27	€ -	€ -	€ -	€ 21.311.292,27	€ -	€ -	€ -	€ 21.311.292,27
TOTALE	€ 53.179.882,54	€ 751.000,00	€ 712.772,45	€ 751.000,00	€ 52.467.110,09	€ -	€ -	€ -	€ 52.467.110,09	€ -	€ -	€ -	€ 52.467.110,09

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA
PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2024-2026 (FONTI DI FINANZIAMENTO)

	Fondi Propri	Fondi Regionali	Fondi da EE.LL.	Fondi Statali	Fondi Comunitari	Fondi da Privati	Entrate da Dismissione di patrimonio
Beni Immobili per Categoria							
Patrimonio indisponibile di pregio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Patrimonio indisponibile	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Patrimonio disponibile di pregio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Patrimonio disponibile	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 751.000,00
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 751.000,00

**PARERE SULLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL
BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO DI PREVISIONE PER GLI ANNI
2024-2026 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO DI PREVISIONE 2024
ASP – ASILO SAVOIA**

La sottoscritta Dott.ssa Sara Antonelli, nella qualità di Revisore Unico dei Conti dell'ASP "Asilo Savoia", ai sensi dell'art.10 del Regolamento della Regione Lazio del 16 gennaio 2020, n.5, è chiamata ad esprimere un parere sulla regolarità amministrativa e contabile del bilancio pluriennale economico di previsione e del bilancio annuale economico di previsione che verranno portati in approvazione dall'organo amministrativo dell'Ente nella riunione indetta per il giorno 20 dicembre 2023.

Più in particolare, la presente relazione è finalizzata all'espressione del parere sulla regolarità amministrativa e contabile del bilancio pluriennale economico di previsione per gli anni 2024-2026 e del bilancio annuale economico di previsione 2024, a me trasmessi unitamente alle note esplicative elaborate dal responsabile amministrativo dell'Ente.

Quale Revisore sono stata informata delle varie ipotesi sottese all'elaborazione del bilancio previsionale 2024/2026 e sono stata messa in condizione di verificare il processo di formazione e di valutare la coerenza e la completezza delle assunzioni fatte.

In premessa si evidenzia che:

- Il bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 si chiude in pareggio.
- Il valore della produzione relativo ai proventi delle unità immobiliari è stato analiticamente calcolato sulla base dei rispettivi canoni di locazione in essere e del loro adeguamento annuale senza considerare, anche a livello prospettico, i canoni delle unità immobiliari attualmente non locate.
- Il valore della produzione relativo ai "contributi in conto esercizio" è stato valorizzato:
 - per quanto concerne la sottovoce 6-a conteggiando le somme già stanziare dalla Regione Lazio per progettualità oggetto di accordi con l'ASP ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, divisi per anno di competenza;
 - per quanto concerne la sottovoce 6-e indicando le somme afferenti due progettualità specifiche, in fase di realizzazione nell'ambito di accordi sottoscritti dall'ASP ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, ovvero rispettivamente quella dell'Home Care Premium - attualmente in corso e finanziata direttamente dall'INPS - e quelle relative alle progettualità in Corso con Roma Capitale, la cui più rilevante afferente i Fondi PNRR di Roma Capitale.

- I costi della produzione relativi alla sottovoce 11 "costi del personale" sono stati allocati sulla base della dotazione organica dell'Ente nonché in relazione al Piano Triennale di Fabbisogno dello stesso già approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio economico pluriennale di previsione può sintetizzarsi come segue:

CONTO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE

A) Valore della produzione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
A 405) Ricavi diversi	2.619.270,13	2.781.727,37	2.911.764,47
A 406) Contributi in c/esercizio	20.289.0889,52	3.657.060,00	3.657.060,00
A 407) Altri ricavi e proventi	55.600,00	55.600,00	55.600,00
Totale valore della produzione (A)	22.963.959,65	6.494.387,37	6.624.424,47
B) Costi della produzione			
B 301) Acquisto di beni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B 302) Acquisti ed erogazione di servizi	21.388.959,65	4.547.387,37	4.519.424,47
B 304) Personale	700.000,00	1.037.000,00	1.170.000,00
B 308) Oneri diversi di gestione	482.000,00	482.000,00	482.000,00
Totale costi della produzione (B)	22.600.959,65	6.096.387,37	6.201.424,47
Diff. tra valore e costo della produzione (A)-(B)	363.000,00	398.000,00	423.000,00
C) Proventi e oneri finanziari			
C 417) Interessi attivi bancari e postali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
C 318) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	360.000,00	395.000,00	420.000,00
21. Imposte sul reddito	360.000,00	395.000,00	420.000,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Alcune precisazioni su elementi del valore della produzione e dei costi di produzione.

La voce A) 5 è sostanzialmente rappresentata da "proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare", che rappresenta la fonte primaria e costante di risorse dell'Ente. In riferimento a tale Voce si evidenzia che:

1. per il compendio immobiliare di Via Ardeatina 83 (Anzio) è stato riportato il canone previsto nel contratto di locazione scaduto in data 31 dicembre 2018 e tuttora corrisposto a titolo di indennità di occupazione da parte della Città Metropolitana nelle more della definizione del nuovo contratto, senza considerare eventuali incrementi;
2. per il compendio immobiliare di Via di Villa Pamphili è stato inserito il nuovo canone di locazione per il quale è in fase di finalizzazione la stipula di un nuovo contratto di locazione con la Città Metropolitana di Roma Capitale. Si specifica infine che, considerati gli attuali tassi degli indici dei prezzi al consumo si è ipotizzato per gli anni a venire un aumento, legato all'andamento degli indici Istat, dei canoni delle locazioni in essere pari all'8% per il 2025 e del 5% per il 2026.;
3. per quanto riguarda la componente A) 6 "contributi in conto esercizio", data la loro importanza nel valore globale del bilancio esaminato, si fornisce di seguito il dettaglio delle componenti di cui si compone:

DETTAGLIO CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Contributi altri Enti	2024	2025	2026
INPS - Home Care Premium	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00
Roma Capitale ex Detenuti	€ -	€ -	€ -
Roma Capitale Neomaggiorenni	€ -	€ -	€ -
Roma Capitale PNRR	€ 16.632.029,52	€ -	€ -
POR FSE PER OLGA	€ -		
Roma Capitale contributo Teatri	€ -		
Roma Capitale L. 285	€ -		
Roma Capitale Mun I PUC			
Roma Capitale Cohousing	€ -	€ -	
TOTALE	€ 20.289.089,52	€ 3.657.060,00	€ 3.657.060,00

4. Relativamente ai costi della produzione, si fornisce di seguito il dettaglio della voce più rilevante "acquisti ed erogazione di servizi per la gestione dell'attività socio-assistenziale":

Acquisti per la gestione dell'attività socio-assistenziale	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera a)	530.000,00	450.000,00	410.000,00
Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera b)	140.000,00	80.000,00	80.000,00
Statuto Art. 3, commi 1 e 2, lettera c)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Servizi Home Care Premium	3.457.060,00	3.457.060,00	3.457.060,00
Legge 112/2016 "Dopo di noi" - D.G.R. 608/2019	-	-	-
Art. 38 l.r. 15/2002 Buoni Sport - D.G.R. 242/2020	-	-	-
Care Leavers - D.G.R. 970/2019	-	-	-
Check point HIV - DGR 494/2020	-	-	-
Adozioni internazionali - DGR 343/2020	-	-	-
Casa di Leda - DGR 605/2019	-	-	-
Servizio Ex Detenuti Roma Capitale	-	-	-
Servizio Neomaggiorenni Roma Capitale	-	-	-
Servizio Neomaggiorenni Regione Lazio	-	-	-
Servizio PUC Municipio Roma I	-	-	-
Servizio Tutoring Cohousing Donne Roma Capitale	-	-	-
Servizio L. 285 Roma Capitale	-	-	-
Talento & Tenacia LAB - ERASMUS +	-	-	-
Servizi Polo Via Ventura	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Centri Anziani Municipio Roma I	-	-	-
Programma "Game Over"	-	-	-
Programma "PNRR Roma Capitale"	16.632.029,52	-	-
Progetti " POR FSE"	-	-	-
Totale	20.859.089,52	4.087.060,00	4.047.060,00

In tale voce, che ricomprende ogni singola tipologia di attività assistenziale posta in essere dall'Ente, confluiscono tutti i costi direttamente riferiti alle singole attività. Questo consentirà una maggiore intellegibilità del bilancio di previsione e del conseguente conto economico consuntivo.

Giusto quanto precede il Revisore Unico dei Conti esprime il seguente giudizio.

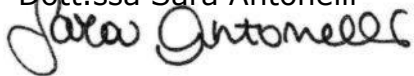
Il bilancio pluriennale economico di previsione anni 2024/2026 ed il bilancio annuale economico di previsione 2024 sono redatti secondo corretti principi di contabilità economica previsti dalla normativa vigente. Sono stati seguiti criteri prudenziali in linea con i principi Statutari dell'Ente.

Il bilancio economico di previsione - così come esposto - rispetta l'equilibrio ed il pareggio di bilancio tra costi e ricavi, sia in merito alle risorse proprie che ai contributi da parte degli Enti locali e Regionali.

In conclusione, il Revisore Unico dei Conti esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio pluriennale economico di previsione degli anni 2024/2026 e del bilancio annuale economico di previsione 2024.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Sara Antonelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sara Antonelli', written in a cursive style.